



COMUNE DI NOCIGLIA PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 4 del 26-01-2023

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023-2025, UNITAMENTE ALLA SEZIONE DEDICATA ALLA TRASPARENZA.

L'anno **Duemilaventitre** il giorno **Ventisei** del mese Gennaio alle **11:30** e prosiegua, nella sede Municipale, nella sala delle adunanze del comune, si è riunita la giunta comunale nelle persone dei sigg.

VADRUCCI VINCENZO
NUTRICATO LUANA
DRAGONE STEFANIA

Assenti:

Partecipa il Segretario Dott. Mario TAGLIAFERRO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA
Parere FAVOREVOLE

Addi, 25-01-2023

Il responsabile del servizio
F.to NUTRICATO LUANA

REGOLARITA' CONTABILE
Parere

Addi,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO CHE:

- La legge 06.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- In data 11 settembre 2013 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato con la delibera CIVIT n.72/2013, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica, il primo Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art.1, comma 2 lett. b) della legge n.190/2012;
- In seguito alle modifiche intervenute con il D. L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento del PNA con la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 - rif. Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- In data 3 agosto 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in virtù dell'art.1, co. 2-bis della legge n. 190/2012, introdotto dal D. Lgs. n. 97/2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 con la Determinazione n. 831 del 03.08.2016;
- Il Consiglio dell'Autorità, con la Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- In tale ultima occasione si è riunito il Tavolo tecnico appositamente convocato per definire le misure di semplificazione degli adempimenti per i piccoli comuni anche ai sensi dell'art. 3 c.1 ter D. Lgs. n. 33/13;
- Con la determinazione innanzi richiamata n. 1074 del 21 novembre 2018, concrete semplificazioni sono state riservate ai soli enti sotto i 5 mila abitanti, come la possibilità di adempiere con un unico provvedimento, snello ed efficace, che conferma il PTPCT già adottato l'anno precedente. Pertanto, l'organo di indirizzo politico, la Giunta nei comuni, ex art. 48 TUEL D. Lgs. n. 267/2000, può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato;
- Con la determinazione n. 241/2017 sono state fornite indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 D. Lgs. n. 33/2013;
- Con la delibera A.N.A.C. n. 1064 del 13.11.2019 è stato adottato il Piano Nazionale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019;
- Con la delibera ANAC del 16 novembre 2022 è stato adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il 2022 ;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPCT;

- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

DATO ATTO che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all’aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

CONSTATATO che la suddetta legge, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che negli enti locali, dall’art.1, comma 7, salva diversa e motivata determinazione, è individuato nella figura del Segretario Comunale;

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8 dell’art. 1 della citata Legge, dispone che ciascuna amministrazione 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

CONSIDERATO CHE:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Ai sensi dell’art 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, il Piano integrato di attività e organizzazione è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;
- Tuttavia il legislatore ha previsto che il PIAO debba essere adottato nei 30 giorni successivi al bilancio – non potrebbe essere diversamente ove si consideri necessario rendere coerente il PIAO con il piano della performance che ha la sua logicità solo se inserito nel PEG e con il piano del fabbisogno che deve riportare coerentemente i dati previsionali del bilancio;
- a oggi il PIAO è un documento normativamente sordinato dal DUPS (già di per sé troppo anticipato rispetto al triennio di riferimento), dal PEG e dalla scadenza del PTPC lasciata inalterata dal legislatore e dall’ANAC. Annualmente i termini di approvazione del bilancio sono prorogati dal Governo, a oggi il nuovo termine è il 30.04.2023, determinandosi così lo slittamento del PIAO a maggio, salva approvazione anticipata rimessa a ciascun singolo ente per cui, invariate le disposizioni legislative vigenti e in attesa di un intervento normativo che renda coerenti e applicabili le norme fino a oggi introdotte, irresponsabilmente incoerenti e prive di coordinamento, si ritiene di dover approvare il nuovo PTPCT entro la scadenza del 31.01.2023 e fatta salva la ricognizione dello stesso in sede di approvazione del PIAO;

DATO ATTO CHE:

- l’Ente consta di popolazione inferiore a 5000 abitanti e si possono dunque applicare le misure di semplificazione previste con determinazione n. 831/16 e ss.mm.ii;
- presso l’Ente non è dato riscontrare a oggi alcun evento corruttivo né ravvisare alcuna distorsione o anomalia nella gestione ordinaria dell’attività amministrativa;

- la struttura organizzativa e il funzionigramma dell'Ente sono confermati così come disposto per l'annualità 2022 e pertanto non è possibile disporre alcuna forma di rotazione degli incarichi di vertice presso i singoli settori – così come pure previsto dalla delibera ANAC n. 13 del 4 febbraio 2015 - dal momento che si dispone di tre sole unità in possesso delle competenze tecnico-professionali per ciascuna delle 4 aree presenti. Nello specifico, non si dispone di una pluralità di funzionari per ciascuna area, ma di n. 2 funzionari dipendenti subordinati e un funzionario in convenzione con altri enti;
- è fatta riserva di considerare eventuali osservazioni da cittadini e stakeholders ai fini di possibili modifiche e integrazioni al Piano allegato che, in assenza di esse entro 10 gg dalla pubblicazione della presente, si intende definitivamente approvato;

PRESO ATTO ALTRESÌ:

- della nomina come Responsabile della prevenzione della corruzione del Segretario Comunale del Comune di Nociglia, dottor Mario Tagliaferro, con Decreto Sindacale n. 7 del 19.09.2022;
- dello schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023 – 2025, unitamente alla sezione dedicata alla trasparenza e integrità, e gli allegati relativi, quali l'elenco delle aree di rischio dell'Ente, i processi di lavoro trattati, e l'elenco analisi del rischio con le connesse misure di prevenzione, ripartite per singole attività riferibili a ciascun sottoprocesso ritenuto potenzialmente esposto a fenomeni di corruzione, e ritenuto, con il presente provvedimento, disporre la approvazione e la pubblicazione sul sito secondo le indicazioni dell'A.N.A.C.;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 19.07.2012;
- Il Decreto Sindacale n. 7 del 19.09.2022 di attribuzione allo Scrivente Segretario Comunale dell'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;
- La L. n. 190/12;
- Il DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii
- La Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 12.07.2022 con cui è stato approvato il PTPCT 2022-2024;
- la Relazione sull'attuazione del PTPCT per l'anno 2022 redatta e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Nociglia il 10.01.2023 dal sottoscritto Segretario Comunale proponente il PTPCT;
- l'Allegato n. 1 alla delibera A.N.A.C. n. 1064 del 13.11.2019 recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" recante l'aggiornamento dei criteri per la mappatura e il trattamento del rischio nei diversi processi amministrativi;
- la delibera ANAC del 16.11.2022 recante nuovo PNA;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

RITENUTO OPPORTUNO aggiornare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2023-2025, unitamente all'aggiornamento delle schede di mappatura di tutti i processi gestiti dall'ente;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese e unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Di dare atto che** le premesse sono parte integrante del presente atto;
- 2) **Di prendere atto** della Relazione sull'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-24 redatta a cura del Segretario Comunale in qualità di Responsabile incaricato;
- 3) **Di approvare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025, unitamente alla sezione dedicata alla trasparenza, e gli allegati relativi, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con gli opportuni aggiornamenti alla luce del nuovo PNA 2022;
- 4) **di dare atto che** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025, oggetto del presente provvedimento, è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 il cui termine di adozione è attualmente fissato al 30.05.2023, trentesimo giorno successivo al termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione economico finanziario;
- 5) **Di demandare** all'Ufficio di Segreteria – Affari Generali l'adozione degli adempimenti necessari all'assolvimento degli obblighi di comunicazione e pubblicazione del PTPCT2023-2025 sull'Albo pretorio, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente e all'A.N.A.C. secondo le modalità da essa stabilite;
- 6) **Di pubblicare** la presente sull'Albo Pretorio on line del Comune di Nociglia;

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

N Deliberazione N. 4 del 26-01-2023

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Vincenzo VADRUCCI

Il Segretario Generale
F.to Dott. Mario TAGLIAFERRO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio online del Comune il 26-01-2023 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Nociglia, 26-01-2023

L'Impiegato Addetto
F.to Anna TOMA

Il Segretario Generale
F.to Dott. Mario TAGLIAFERRO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diviene esecutiva per:

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c.4 - D.Lgs 18/08/2000, Num 267)

Nociglia, 26-01-2023

Il Segretario Generale
F.to Dott. Mario TAGLIAFERRO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Nociglia, li 26-01-2023

Il Segretario Generale
Dott. Mario TAGLIAFERRO
